

INCONTRO PUBBLICO:

UNA NUOVA VIABILITA' NEL CENTRO STORICO Proposta e confronto



Lunedì 4 marzo 2013

ore 21,00 - Cappella del Monastero, via Balegno

Assemblee pubbliche nel mese di marzo

L'Amministrazione Comunale invita la cittadinanza a due assemblee pubbliche che si terranno nel mese di marzo e che avranno come oggetto il fondamentale tema della difesa del nostro territorio.

Entrambi gli incontri si terranno presso il salone del Centro Incontri "Il Mulino" di piazzale Demichelis

Martedì 5 marzo, ore 21

In collaborazione con il comitato No Tav di Rivalta, parleremo di Tav ma non solo.

Il nostro territorio e la qualità della vita sono sotto attacco: Tav, inceneritore, riduzione dei servizi sanitari... DIFENDIAMOCI

Giovedì 14 marzo, ore 21

Con l'approssimarsi dell'entrata in funzione dell'inceneritore del Gerbido l'Amministrazione discuterà con i cittadini sui seguenti temi:

- Valutazione e decisione sulle proposte di "compensazioni ambientali"
- Funzionamento del comitato di controllo e iniziative di tutela della salute pubblica
- Richiesta di realizzazione di un impianto a freddo, alternativo all'incenerimento dei rifiuti.

Data l'attualità e l'importanza degli argomenti trattati tutta la cittadinanza è calorosamente invitata a partecipare.

RIVALTA INFORMA

{Notizie dal Comune per i cittadini di Rivalta}

{marzo}

Numero 1 - 2013

www.comune.rivalta.to.it

"Cittadino... ...tra i cittadini"



Eccomi di nuovo a darvi alcuni flash sull'attività amministrativa. Prosegue la riorganizzazione degli uffici

comunali. Non è cosa semplice (e piuttosto faticosa) modificare una struttura cristallizzata da tempo, per cercare di avviare una metodologia di lavoro più efficace ed efficiente, più rispondente agli obiettivi della nuova amministrazione. E' comunque importante farlo per cercare di rilanciare l'entusiasmo e la passione dei dipendenti comunali: attraverso la loro valorizzazione è possibile raggiungere in modo più rapido i risultati previsti.

Il percorso per definire la gestione e il funzionamento della nuova farmacia comunale è a buon punto. Spero che entro l'estate nella zona Sangone si possa inaugurare questo servizio sanitario molto atteso dai rivaltesi.

Per quanto riguarda il caso "Arri - Bocciodromo" si è incaricato un avvocato per avviare tutte le procedure legali affinché il Comune possa recuperare i 62.000 euro che il gestore non ha versato e per perseguire eventuali mancanze da parte dei responsabili comunali che dovevano vigilare sulla correttezza della gestione della struttura.

Sul fronte lavoro, dopo i ritardi dell'arrivo dei finanziamenti regionali, sono stati banditi i progetti "Insieme per il lavoro" (20 persone) e i "Cantieri di lavoro" (10 posti). Con un finanziamento totalmente a carico del Comune, si è

segue a pag. 3

Nei prossimi giorni partiranno i lavori di rifacimento della rete fognaria

FINALMENTE.. VIA MELLANO

Si parte davvero. Dopo anni di attesa stanno per partire i lavori di rifacimento del sistema fognario relativo alla zona di via Mellano. Dal prossimo 11 marzo e fino al gennaio 2014 questa zona del centro di Rivalta sarà interessata dai lavori, che hanno previsto un investimento di circa 730mila euro e che verranno eseguiti dalla ditta S.O.D.I.S. srl per conto della SMAT Torino.

I lavori verranno suddivisi in quattro fasi diverse per limitare al minimo i disagi per i residenti (a cui sarà sempre garantito l'accesso) e per la popolazione in generale, come riportato di seguito:

Prima fase

TRATTO DI VIA MELLANO TRA VIA ROMA E VIALE VIF

- Durata: 1 mese
- Chiusura al traffico
- Interruzione dei lavori per la Fiera di Primavera del 7 aprile

Seconda fase

TRATTO DI VIA MELLANO TRA VIA ROMA E VIA S.ISIDORO

- Durata: 3 mesi
- Chiusura al traffico

Terza fase

TRATTO DI VIA MELLANO TRA VIA S.ISIDORO E VIA XXV APRILE

- Durata: 4 mesi
- Chiusura al traffico
- Doppio senso di circolazione da via Maroncelli a via XXV aprile

Quarta fase

TRATTO DI VIA MELLANO TRA VIA MARONCELLI E VIA XXV APRILE

- Durata: 2 mesi
- Chiusura al traffico
- Doppio senso di circolazione in un tratto di via Mellano

Mercoledì 6 marzo, alle ore 18 presso la Sala Consiglio del Municipio, l'Amministrazione incontrerà i residenti della zona per illustrare le diverse fasi di realizzazione dell'opera.

Lavori (felicemente) conclusi

NUOVA SEGNALETICA IN FRAZIONE DOJRONE

Il problema della sicurezza della strada del Dojrone si trascinava dal 2008, quando fu istituito il senso unico ad esclusione dei residenti della frazione. Nel 2009 il problema era stato segnalato da una famiglia residente: "Lavoriamo a Rivalta e la sera, quando torniamo a casa in auto, percorriamo l'ultimo tratto di strada con il cuore in gola. Le auto che provengono dal ponte della tangenziale verso Rivalta suonano e segnalano lampeggiando con i fari come se stessimo percorrendo la strada contromano". Dal mese di dicembre sono stati attuati gli interventi necessari per migliorare la sicurezza per gli abitanti della frazione con la posa di due cartelli e relativi lampeggianti all'ingresso e all'uscita della frazione (in direzione di Rivalta centro) che avvertono che la strada è a doppio senso di circolazione. È stata migliorata anche la segnaletica orizzontale con "freccioni" che indicano il doppio senso di marcia. Un intervento "leggero", ma importante per aumentare il livello di sicurezza di chi transita per questa strada.



FINALMENTE SICURA LA CICLABILE DI VIA PIOSSASCO

Sono stati completati nel mese di gennaio i lavori di protezione della ciclabile di via Piovasco nel tratto compreso fra l'incrocio con via Marconi e il ponte del Sangone.

Era dal 2004 che i cittadini richiedevano una maggior sicurezza della corsia ciclabile sia dal notevole traffico di auto che dal parcheggio selvaggio che impediva troppo spesso ai ciclisti, molti i bambini e i ragazzi, di affrontare con la necessaria tranquillità questo tratto di ciclabile.

Il collegamento fra il centro del paese, la ciclabile del Sangone e le frazioni di Gerbole e Tetti è ora decisamente più sicuro per tutti.

Ma questo non è che il primo tassello dei numerosi interventi che verranno avviati nei prossimi mesi con l'obiettivo di rendere più fruibile e completa la rete ciclabile rivaltese.



Il Consigliere Comunale, Lorenzo Pivetta

Dal Municipio

Riciclo di scarpe usate

Ri-scarpa anche tu!

Ri-scarpa è un'iniziativa finalizzata al recupero delle calzature usate: il riciclo di scarpe usate (in qualunque condizione siano) consente il riutilizzo delle stesse o del materiale di cui sono composte per impieghi vari quali pavimentazioni insonorizzate di palestre o sale riunioni, piste di atletica, giocattoli.

Inoltre la cooperativa Lavoro e Solidarietà che realizza questo progetto persegue obiettivi occupazionali e sociali: infatti prevede l'impiego di personale per il trasporto, la raccolta, la selezione e l'igienizzazione del materiale. Ognuna di queste fasi prevede l'impiego di risorse umane e tra queste possono essere occupate anche persone svantaggiate o socialmente deboli. Il comune di Rivalta, tramite il Covar14, aderisce al progetto e i contenitori

verranno posizionati nei seguenti luoghi a partire dalla seconda metà mese di marzo:

- Ingresso del comune in via Balma 5
 - Scuola Elementare di Pasta
 - Scuola Elementare di Gerbole
 - Scuola Materna di Gerbole
 - Scuola Media di Tetti Francesi
 - Scuola Elementare di Tetti Francesi
- Inoltre si segnala che presso la Scuola Calvino un contenitore è già collocato sperimentalmente da alcuni mesi.

Invitiamo i cittadini a utilizzare questi contenitori: sarà un gesto che consente di conferire meno rifiuti in discarica, di recuperare risorse materiali importanti e di dare occupazione.

L'Amministrazione comunale ringrazia tutti coloro che hanno reso possibile l'avvio del progetto sul nostro territorio.

Bocciodromo: polemiche strumentali

"L'amministrazione comunale di Rivalta respinge con forza gli attacchi strumentali che il consigliere comunale di SEL, Nicoletta Cerrato, e il PD di Rivalta hanno avanzato in relazione all'assemblea pubblica del 7 febbraio scorso, in cui la Giunta ha invitato i cittadini a un confronto sul futuro del Bocciodromo.

Nell'incontro sono emerse due ipotesi su cui i presenti hanno discusso civilmente, evidenziando pro e contro delle due proposte. Niente era già deciso, nulla è stato ratificato.

Come annunciato a fine serata, l'Assessore all'Urbanistica preparerà ulteriori dati per approfondire la questione, da riportare a una successiva assemblea pubblica, al fine di fare una scelta consapevole, condivisa e partecipata. Le illazioni, il processo alle intenzioni e le dietrologie sono perpetrare da coloro che vogliono mistificare i fatti per innescare una sterile polemica politica. Il 18 febbraio è stato fatto un sopralluogo con alcuni soci della locale sezione ANA (Associazione Nazionale Alpini), in cui si è concordato che, appena sarà rinnovato il CPI (Certificato Protezione Incendi), i locali del piano superiore del Bocciodromo saranno a loro assegnati, in coabitazione con la costituenda associazione Anziani di Rivalta.

L'associazione ARRI, prima di avere altri locali comunali a disposizione, dovrà restituire i 62.000 euro di canoni non pagato all'amministrazione comunale, per gli anni 2008-2012".

Il sindaco, Mauro Marinari, e l'Amministrazione Comunale di Rivalta

Un fondo per il sostegno all'IMU

L'Amministrazione comunale di Rivalta ha deciso di istituire un fondo per l'erogazione di contributi economici a favore di famiglie particolarmente disagiate tenute al pagamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU). Questo contributo verrà erogato ai contribuenti tenuti al pagamento dell'IMU sull'abitazione principale, ad eccezione delle categorie catastali A1, A8 e A9, purchè non siano proprietari di altri immobili residenziali sul territorio nazionale. Il contributo massimo sarà di euro 100 per nucleo familiare e non sarà superiore all'imposta versata. L'agevolazione è riconosciuta a favore di titolari di reddito da lavoro dipendente e di pensione che hanno certificazioni I.S.E.E. secondo queste fasce:

- da euro 0 a 8000, contributo massimo di euro 100,00
- da euro 8001 a 12000, contributo massimo di euro 80,00
- da euro 12001 a 16000, contributo massimo di euro 60,00

L'agevolazione è anche riconosciuta a favore di titolari di reddito da lavoro autonomo o di impresa che hanno certificazioni I.S.E.E. secondo le seguenti fasce:

- da euro 0 a 4000, contributo massimo di euro 100,00
- da euro 4001 a 6000, contributo massimo di euro 80,00
- da euro 6001 a 8000, contributo massimo di euro 60,00

Per beneficiare di questo contributo i contribuenti dovranno presentare domanda all'Ufficio Tributi tramite apposito modulo (scaricabile dal sito www.comune.rivalta.to.it o ritirabile presso lo Sportello Accoglienza del Municipio) entro il 29 marzo 2013 allegando la certificazione ISEE relativa ai redditi anno 2011 ed i versamenti IMU 2012.

Nato il Tavolo Pace e Solidarietà

Il comune di Rivalta è stato tra i fondatori del Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino e tra gli obiettivi programmatici di questa Amministrazione c'è quello della promozione di politiche di pace e di solidarietà orientate sulle dimensioni locale, nazionale, internazionale. Le intenzioni programmatiche connesse alla promozione di una politica di pace si fondano su alcuni assunti di base che possono essere così riassunti:

- **la pace non è pura assenza di guerra;**
- **la pace è strettamente connessa a una economia di giustizia;**
- **occorre occuparsi delle emergenze, locali e internazionali, ma anche attivare pratiche quotidiane nella nostra realtà territoriale.**

Sul piano delle azioni riteniamo fondamentale lo strumento del lavoro di rete sia sul territorio rivaltense sia in relazione agli altri Enti Pubblici

Per questo motivo l'Amministrazione ha invitato diverse realtà attive nel nostro comune a costituire un "tavolo di coordinamento per la pace e la solidarietà" che possa diventare la sede per:

- **comunicare reciprocamente le azioni che si mettono in campo sul fronte delle emergenze;**
- **costruire progetti condivisi per cercare di dare risposta ai problemi dei migranti che vivono sul nostro territorio;**
- **dare concretezza ai temi della pace e della solidarietà nazionali ed internazionali;**
- **rendere più efficace la collaborazione con altri Enti Pubblici e con le reti di cui Rivalta fa parte, in particolare il Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino;**
- **promuovere iniziative condivise di informazione e sensibilizzazione sui temi della pace, della solidarietà, dell'accoglienza.**

Il 1 febbraio si è svolta la prima riunione che ha visto un'ampia partecipazione e che si è data l'obiettivo di stilare un piano delle priorità del nostro territorio, a partire da quanto già messo in atto da ogni realtà, e una programmazione degli interventi da attuare sia sul piano della sensibilizzazione sia su quello delle azioni concrete e immediate.

Concordemente si è sottolineato come in questo momento sul nostro territorio vi sia da affrontare la situazione delle persone richiedenti asilo ospiti presso la cascina del Dojrone.

Un altro tema emerso in modo trasversale è quello legato alla sovranità alimentare, ambito di azione prioritario scelto anche dal Coordinamento Comuni per la Pace; la sovranità alimentare è strettamente connessa con gli obiettivi del millennio e operare in questo campo apre possibilità diversificate di intervento: dalla informazione e sensibilizzazione su stili di vita compatibili con le risorse del pianeta e che possono avere ricadute positive per una risposta alla povertà di tante parti del mondo, alla realizzazione pratica e concreta di progetti sul nostro territorio o di cooperazione decentrata internazionale.

Associazioni, gruppi, singoli cittadini che non siano già stati contattati ma che desiderino unirsi a questo percorso possono contattare l'Ufficio Pace del Comune (tel. 011.90455160; pariopportunita@comune.rivalta.to.it) per avere informazioni sulle prossime riunioni.

Dal Comune... in breve

UN BANDO PER ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE

Il Comune di Rivalta di Torino, unitamente ai Comuni di Beinasco, Piossasco e Volvera, emette un bando di assegnazione per gli alloggi di edilizia sociale che si rendono disponibili nel proprio territorio.

I moduli di domanda saranno disponibili dal 4 marzo 2013 presso:

- l'Ufficio Casa nei giorni di lunedì e venerdì dalle 8.30 alle 12 ed il mercoledì dalle 15.30 alle 18.30;
- l'Ufficio del cittadino il lunedì, martedì e venerdì dalle 8.30 alle 12 ed il mercoledì dalle 8.30 alle 18.30.

Le domande dovranno essere consegnate entro le ore 12 del 19 aprile 2013.

UN CONVEGNO SULLA MEDIAZIONE CIVILE

L'Associazione Arbimedia, in collaborazione e con il patrocinio del Comune di Rivalta, organizza - sabato 9 marzo dalle ore 9 alle 12 presso il Centro Incontri "Il Mulino" di piazzale Demichelis - il convegno: "La mediazione civile come alternativa al processo - per risolvere velocemente le controversie tra cittadini; cittadini e imprese; cittadini e pubblica amministrazione".

Gli interventi in programma, a cura di avvocati, mediatori civili, conciliatori, giuristi e commercialisti, saranno un'importante occasione per rispondere alle molteplici domande che ruotano intorno alla mediazione civile: che cos'è la mediazione civile? chi è il mediatore civile? in quali materie conviene avviare una mediazione? quanto costa e quanto si risparmia rispetto al processo? come attivare una domanda di mediazione?...

Dal Municipio

Giornata della Donna

Rivalta celebra e ricorda l'otto marzo con tre iniziative "in rosa"

Il prossimo 8 marzo tutto il mondo celebrerà la Giornata Internazionale della Donna per ricordare sia le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne, sia le discriminazioni e le violenze cui esse sono ancora fatte oggetto in molte parti del mondo, anche molto vicine a noi (a tal proposito invitiamo a leggere l'articolo sulla prostituzione a Rivalta, inserito in questa stessa pagina).

Questa celebrazione si è tenuta per la prima volta negli Stati Uniti nel 1909 e in Italia nel 1922.

In occasione di questa importante ricorrenza, l'Amministrazione Comunale propone alla cittadinanza una serie di iniziative e di occasioni culturali, tutte nella Cappella del Monastero di via Balegno, tese a sensibilizzare l'attenzione della popolazione sulla tematica femminile:

- **l'8 marzo, alle ore 21**, si terrà un concerto del gruppo di musica klezmer "al femminile" Les Nouages Ensemble. La serata sarà intervallata da tre momenti di letture sul variegato mondo femminile (a volte ironico, a volte meno!) a cura del Presidio del Libro di Rivalta.

- **Il 10 marzo, alle ore 16.30**, è in programma la presentazione del libro dell'autrice iraniana Farian Sabahi, dal titolo "Noi donne di Teheran", dal quale saranno letti alcuni brani con l'accompagnamento musicale al pianoforte del maestro Roberto Vannucchi.

- **Il 15 marzo alle ore 21**, nell'ambito della Settima Stagione Concertistica, il concerto "Bellissime" (a cura degli artisti del Teatro Regio di Torino) vedrà la celebrazione della figura femminile attraverso musica e parole del Novecento.

Prostituzione: problema anche rivaltese

In Germania pagano le tasse, in Grecia lavorano nelle "case chiuse" che in Danimarca e in Portogallo sono invece vietate, mentre in Italia sono più di 70mila e, a quanto sembra, rappresentano un'importante voce di guadagno, subito dopo il traffico di auto d'importazione.

Nella nostra città, invece, sono poco meno di una dozzina, sparse su vie e viottoli, alcune anche molto giovani. «Alle spalle hanno storie diverse di necessità, obbligo, ricatto o anche di scelta, ma sono accomunate da una situazione di miseria e di degrado. - spiega il comandante dei Carabinieri di Orbassano Luogotenente Antonio Vitale - E anche se sembra facile e giusto giudicare, in realtà sono donne che vivono con difficoltà una quotidianità nella quale devono proteggersi da chi le usa ma anche da chi le ha portate sulla strada».

Infatti, negli ultimi anni accanto alle "professioniste" italiane sono sempre più numerose le donne che arrivano dai paesi dell'Est e dall'Africa, nella maggior parte dei casi adescate nel loro paese con la scusa di un lavoro in Italia, ma poi messe sulle strade dopo essere state maltrattate, violentate e ricattate con la minaccia di brutalità a danno dei familiari rimasti a casa.

Considerato che il nostrano giro d'affari si attesta annualmente fra i 2 e i 6 miliardi di euro, è facile pronosticare a questa attività antica come il mondo un futuro altrettanto ricco, nonostante i ripetuti quanto inutili tentativi di estirparla.

A questo proposito famosa fu la cosiddetta "Legge Merlin" che il 20 febbraio 1958 vietò l'esercizio della prostituzione all'interno delle "case chiuse". Un tentativo che si rivelò immediatamente del tutto inutile, visto che la folla di "luciole" si riversò in forze su vie, angoli e stradine sterrate.

Ma, avverte il Comandante dei Carabinieri di Orbassano, la legge non punisce l'esercizio della prostituzione sulla strada, anche se persegue severamente lo sfruttamento e il favoreggiamento, così che poco o nulla si può fare per le giovani professioniste che praticano nelle vie e nei campi della nostra città, a meno che non siano loro stesse, stanche dello sfruttamento a cui sono sottoposte, a decidere di voltare pagina.

Perciò, come conferma anche il Comandante della Polizia locale Giulio Facchini, le azioni che le forze dell'ordine possono compiere sono essenzialmente di carattere contenitivo e dissuasivo: «Una nostra pattuglia già da molto tempo presidia i luoghi più "a rischio", come la strada del Dojrone e la rotonda a metà del raccordo fra le strade provinciali 6 e 175. In questo modo puntiamo a far sì che il numero delle donne non aumenti e nello stesso tempo a tenere sotto controllo la micro delinquenza che sempre si accompagna alla prostituzione. Ancora, la presenza assidua nostra e degli uomini del Comandante Vitale può essere importante per offrire appoggio e aiuto a chi ha deciso di cambiare vita. Non risale a molto tempo fa, infatti, il caso di una donna sfruttata a Rivalta che si rivolse proprio a una pattuglia dell'Arma per chiedere aiuto e denunciare gli sfruttatori».

Gemma Bava

Il Consiglio di Stato boccia SMAT

L'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, incaricata di formulare la nuova tariffa all'indomani del Referendum, aveva chiesto un parere al Consiglio di Stato circa la remunerazione del capitale investito, ovvero il profitto garantito del 7% presente nelle bollette. Il Consiglio di Stato ha risposto confermando quanto precedentemente affermato dalla Corte Costituzionale: dal 21 luglio 2011, data di proclamazione della vittoria referendaria, la remunerazione del capitale investito doveva cessare di essere calcolata in bolletta.

Quello che i cittadini hanno pagato è illegittimo e i soggetti gestori non hanno più alibi: devono ricalibrare le bollette. Il Forum Italiano dei movimenti per l'acqua lo dice da più di un anno e il nostro comune lo ha dichiarato con forza nell'assemblea dei sindaci di SMAT, e ribadito con il voto contrario alla delibera di ripartizione degli utili.

La sentenza del Consiglio di Stato rafforza la necessità di rispettare il referendum del 2011 e delegittima le scelte che hanno guidato l'AEEG nella formulazione della nuova tariffa, emessa un mese fa, in cui "la remunerazione del capitale investito" viene reintrodotta sotto mentite spoglie, cambiando semplicemente il nome alla voce "remunerazione del capitale investito" e sostituendolo con "costi delle immobilizzazioni": così, con un atto di imperio, fa rientrare "dalla finestra" quello che i cittadini hanno fatto democraticamente uscire dalla porta con il voto referendario.

La nostra Amministrazione continuerà, in ogni sede, a schierarsi dalla parte dell'esito referendario e dei diritti dei cittadini e a pretendere che le quote illegittimamente drenate attraverso la bolletta vengano restituite da SMAT, la società che gestisce il servizio idrico integrato.

*L'assessore all'Ambiente, **Gianna De Masi***

La "pillola" di Lione - 100 parole sul TAV

95 Milioni di Euro. Questo è il costo medio per un chilometro (8,05 miliardi di Euro previsti a preventivo, valore 2010, diviso per 85 km) del tratto in territorio italiano della nuova linea Torino - Lione. Questo costo può aumentare ulteriormente qualora non fosse confermata la contribuzione europea del 40% dei costi della tratta internazionale, come richiesto da Francia ed Italia.

11 Milioni di Euro. E' la spesa complessiva prevista in bilancio dal Comune di Rivalta nello stesso anno 2010 per l'erogazione dei servizi alla città (manutenzione strade ed edifici pubblici, illuminazione urbana, riscaldamento scuole, ...). 1 km della Torino - Lione potrebbe coprire le spese della nostra città per quasi 9 anni.

Cittadino tra i cittadini...

Dalla prima pagina

anche avviato il progetto "Sperimenta-Lavoro" che darà la possibilità di un inserimento lavorativo a 20 cittadini, di cui 15 tra i 18 e i 35 anni.

Il nuovo servizio per le segnalazioni dei cittadini di interventi di manutenzione, si sta strutturando e sta raggiungendo risultati molto incoraggianti. Su circa 300 segnalazioni, oltre il 50% sono state risolte, il 20% sono stati trasmessi agli enti competenti (SMAT, Enel Sole, ecc...), il 30% saranno inserite nelle programmazioni relative alle asfaltature e illuminazione pubblica.

Finalmente, dal mese di marzo, si avvieranno i lavori della nuova fognatura di Via Mellano. L'intervento durerà 10 mesi e sarà completato con l'asfaltatura della via, che da anni aspetta una sistemazione definitiva.

La zona più bassa del centro paese avrà un nuovo sistema di smaltimento acqua piovana che eliminerà i problemi causati dalle intense precipitazioni atmosferiche.

L'impegno dei rivaltesi e dell'amministrazione comunale contro la chiusura del laboratorio di Emodinamica dell'ospedale San Luigi, si è concretizzato nella collaborazione nella raccolta firme della petizione contro la dismissione (oltre 42.000 adesioni, di cui molte raccolte a Rivalta), con l'approvazione di una mozione consiliare di contrarietà e con la convocazione di un Consiglio comunale aperto a cui sono inviati l'amministrazione regionale, i Sindaci dei comuni vicini, i rappresentanti dell'ospedale e le organizzazioni sindacali di settore.

Concludo con un ringraziamento pubblico a don Oreste Ponzzone, che dopo alcuni anni al servizio della comunità religiosa rivaltese, lascia la Parrocchia di SS Pietro e Andrea. Un augurio sincero per la sua futura missione pastorale.

*Il sindaco, **Mauro Marinari***

Dal Municipio

Intervista con i nuovi responsabili scolastici

I due dirigenti ai "raggi X"

Con la consegna delle fatidiche e temute pagelle si è conclusa nei giorni scorsi la prima parte dell'anno scolastico in corso. Ci è sembrata un'ottima occasione per incontrare e far conoscere a tutti i cittadini i due nuovi dirigenti degli istituti scolastici di Rivalta.

Chiara Godio

Polso di ferro in un guanto di velluto, Chiara Godio è dal 1° settembre scorso la nuova dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo della frazione Tetti Francesi.

Lasciato nel cassetto il sogno di una carriera informatica per seguire le orme del nonno preside in un liceo classico, la dirigente di fresca nomina ha seguito gli studi classici, laureandosi poi in matematica.

Impegnata dapprima con i progetti di respiro europeo nel settore Ricerche e sviluppo Comau, ha scelto in seguito di diventare insegnante per amore del marito che la desiderava un pochino più "stanziale".

Entrata subito di ruolo nel 1987, ha insegnato presso l'Istituto tecnico industriale "Ettore Majorana" di Grugliasco fino a quando un concorso la ha condotta appunto in frazione Tetti Francesi.

Donna dalle tre "S" - sorriso, semplicità e sogno - e decisa a raggiungere ciò che si prefigge con qualche raro compromesso e un poco di pazienza, considera la propria vita di madre di tre figli maschi dai 10 ai 17 anni «Divergente e mai monotona, divisa fra corse in Ape e viaggi di studio, mentre mio marito supporta e sopporta». Nei rari momenti liberi scia e passeggia in montagna, legge e partecipa a un gruppo di acquisto.

Arrivando a Rivalta, quale realtà scolastica si aspettava di trovare?

«Non avevo nessuna aspettativa e nessun preconcetto. Pensavo di aver solo un lavoro da svolgere presso un Istituto di cui non sapevo nulla, a parte il fatto che era vicino a casa».

Di ciò che ha trovato, cosa ha apprezzato e cosa no?



«Apprezzo le persone con cui lavoro giornalmente perché in maggioranza hanno accettato me e il lavoro anche diverso che ho scelto di realizzare, e perché sono persone in gamba. Apprezzo anche i ragazzi proprio perché sono tali, con gli occhi vispi e la voglia di sfidarti, e anche per la necessità che hanno di un adulto che incarni certezze e punti fermi. Al momento, invece, non ho ancora trovato qualcosa che non apprezzo, anche se forse è un po' presto per una valutazione corretta».

Esiste un sogno nel cassetto che vorrebbe realizzare per la scuola?

«Attualmente il nostro Istituto accoglie 970 allievi e vorrei poter dare a ciascuno di loro la possibilità di raggiungere il massimo del proprio potenziale - che è logicamente diverso per ciascuno di loro - pur con tutti i vincoli che abbiamo».

Maurizio Giacone

Quarantannove anni, single, studente di liceo classico e laureato in matematica come la collega di Tetti Francesi, Maurizio Giacone è stato insegnante per più di vent'anni fino allo scorso agosto, e si considera perciò "nuovo" nel proprio ruolo di dirigente.

Quando gli impegni di lavoro glielo permettono legge volentieri, «Anche se ultimamente i testi che apro sono solo manuali, l'ultimo dei quali sulla



risoluzione dei conflitti. Il fine settimana, invece, è riservato alla lettura delle normative inerenti il mio nuovo lavoro, sinceramente più impegnativo di quanto avevo pensato». Nei pochissimi momenti liberi che restano Giacone ama andare in bicicletta e giocare a tennis.

Arrivando a Rivalta, quale realtà scolastica si aspettava di trovare?

«Esattamente ciò che avevo percepito fosse l'Istituto dove mi hanno destinato, cioè ben organizzato e funzionante».

Di ciò che ha trovato, cosa ha apprezzato e cosa no?

«La "mia" scuola proviene da anni di reggenza durante i quali il Dirigente assegnato si occupava anche del proprio Istituto. Esiste perciò una certa difficoltà a dare un'impronta precisa, analizzando e traendo le fila delle abitudini che negli anni si sono calcificate, anche se si tratta solo di piccoli particolari da indirizzare».

Esiste un sogno nel cassetto che vorrebbe realizzare per la scuola?

«E' forse ancora presto per dirlo, visto il poco tempo vissuto da dirigente. In generale, forse vorrei poter disporre di maggiori risorse finanziarie e di personale, in modo da essere in grado di proporre un'offerta formativa più ricca anche a chi si trova in situazione di difficoltà».

Gemma Bava

«**Biblioteca Garelli, successo per l'apertura del sabato col "Presidio"**»



Riceviamo e pubblichiamo.

«Siamo molto felici di come è andata sabato 9 febbraio 2013, il primo giorno di apertura straordinaria della biblioteca Paola Garelli, in cui si è tenuto un laboratorio di maschere di carnevale. Vorremmo ringraziare tutti i partecipanti. E' stato bello vedere bambini e genitori che si divertivano assieme con pennarelli, colla e brillantini».

Speriamo che d'ora in poi parteciperanno sempre più persone, in modo da trasformare il mattino del sabato in biblioteca in un momento di svago e di cultura per tutti.

Siamo anche felici di annunciare che il Presidio del Libro di Tetti Francesi ha una sua pagina Facebook, dove verranno segnate le date delle riunioni del Presidio, le date delle aperture straordinarie della biblioteca, i temi dei laboratori, i libri letti e consigliati dal Presidio del Libro e altre informazioni utili, come l'orario di apertura della biblioteca e il numero telefonico. Essendo una pagina pubblica è consultabile anche se non si possiede un account Facebook, basta digitare su Google "Facebook Presidio del Libro Tetti Francesi".

Se invece siete già registrati al sito, mettete "mi piace" sulla nostra pagina, in modo da essere automaticamente aggiornati sulle novità.

Le prossime riunioni del Presidio del Libro si terranno il 22 marzo e il 19 aprile alle ore 17.

Mentre le prossime aperture straordinarie della biblioteca Paola Garelli si terranno sabato 16 marzo e sabato 6 aprile dalle 10 alle 12".

Presidio del Libro
di Tetti Francesi

L'approfondimento

Intervista all'assessore Montanari sulle politiche di difesa del territorio

Il rinnovamento che parte dai cittadini

Riportiamo, di seguito, alcuni passaggi di un'intervista al nostro assessore Guido Montanari realizzata da Massimo Mortarino (Comitato per il Torinese del Forum Nazionale "Salviamo il Paesaggio - Difendiamo i Territori").

Un tema oggi sempre più ricorrente fra i cittadini che percepiscono la propria impotenza nei confronti di fenomeni di primaria importanza per la vita di tutti, quali il degrado ambientale, il consumo irrefrenabile di suolo e, più in generale, la mancanza di tutela dei bisogni sociali, è quello della scarsa attenzione verso questi aspetti da parte degli amministratori pubblici.

Ciò fa nascere spontaneamente una domanda in tutti noi: è possibile, nell'ambito di aree territoriali non troppo estese, che un gruppo di cittadini autonomamente organizzati, ad esempio in forma di lista civica (quindi priva di condizionamenti "partitici"), riesca a ottenere il consenso della maggioranza dei votanti e, successivamente, a tradurre concretamente nella pratica il programma costruito e approvato dai cittadini stessi, in ottica di massima trasparenza?

Proviamo a esaminare un'esperienza reale, quella in atto presso il comune di Rivalta di Torino. Rivalta Sostenibile, la lista civica costituita dai cittadini proprio per difendere il territorio dal degrado ambientale, dal consumo di suolo, ecc., è riuscita a ottenere la maggioranza dei voti nell'ambito delle elezioni comunali svoltesi nella scorsa primavera. La lista civica, una volta eletta, ha scelto i propri assessori secondo criteri di competenza e professionalità, senza alcun vincolo politico.

Guido Montanari (attuale assessore all'Urbanistica, Paesaggio, Arredo urbano, Agricoltura, Edilizia privata, Difesa dei beni comuni del Comune di Rivalta) Professore Associato presso il Politecnico di Torino, è uno degli "specialisti" non residenti nel Comune scelti dalla nuova Amministrazione, con una sfera operativa molto ampia e comprendente ambiti "nuovi", come il Paesaggio.

- Professor Montanari, le chiediamo innanzitutto una rapida "cronaca", non solo professionale ma anche "umana", di questi ultimi mesi, dalla proposta del nuovo incarico all'insediamento nel ruolo amministrativo.

"I primi contatti con il sindaco e con la realtà di Rivalta sono stati entusiasmanti per la voglia di impegno e di voler contare che emergeva da tutti i colleghi della Giunta, dai consiglieri della maggioranza e dai tanti volontari che sono stati protagonisti della battaglia per mandare a casa la "casta" locale e per tentare di riaffermare i diritti dei cittadini a essere ascoltati e a veder praticare un'altra politica".

- Come vi siete organizzati e strutturati e quali sono state le vostre priorità in questa prima fase di operatività?

"Il mio assessorato ha posto al centro dell'attenzione la trasformazione urbana che per decenni è stata compiuta a senso unico: massimizzazione di rendite fondiarie e di profitti dei costruttori (prevalentemente locali e sempre gli stessi). Rivalta ha approvato un anno fa un Piano regolatore (PRG) che prevede nuove edificazioni per l'insediamento di circa 6.000 abitanti su una popolazione attuale di meno di 20.000. Si tratta di una ulteriore colata di cemento e asfalto che va a invadere un territorio già urbanizzato per circa il 30% della sua superficie. Molti cittadini che hanno scelto di allontanarsi dalla città per trovare soluzioni abitative nel verde ora si accorgono che i campi e i prati sono stati invasi da villette e capannoni, mentre ampie porzioni del centro storico, che conserva vestigia importanti, sono in abbandono o sottoutilizzate. La nostra priorità è quella di frenare il consumo di suolo, incentivare il recupero dei fabbricati esistenti, promuovere una mobilità sostenibile, riqualificare gli spazi pubblici, proteggere e rendere fruibili gli spazi verdi e agricoli".

- Quali problemi (e ostacoli) avete incontrato finora e come state cercando di risolverli?

"La principale difficoltà è stata quella di

far fronte a un Piano regolatore da poco approvato, che prevedeva una serie di diritti edificatori dei proprietari delle aree. Abbiamo posto all'ordine del giorno la necessità di avviare una revisione generale del Piano, operazione complessa e che richiede tempo. Nel frattempo abbiamo deciso di non vendere aree edificatorie del comune e di usare tutti i mezzi legali per disincentivare la costruzione in aree libere, anche rinunciando a notevoli introiti per le casse non floride del Comune. Abbiamo inoltre cercato di ascoltare sempre i cittadini e di spiegare loro che negli ultimi decenni molto spesso gli "oneri di urbanizzazione" richiesti ai costruttori sono stati usati non per realizzare le opere pubbliche necessarie (strade, fognature, illuminazione, parchi), ma per far funzionare la macchina comunale. In pratica il Comune, anche in conseguenza dei tagli dei governi nazionali ai bilanci locali (patto di stabilità), si è trovato a svendere il proprio territorio, senza neppure riuscire a investire nel suo miglioramento".

- E specificatamente nell'ambito della tutela del Paesaggio, del consumo di suolo, ecc...?

"Il tema del paesaggio è particolarmente delicato in un Comune come il nostro, che è adagiato tra la collina morenica e il torrente Sangone, sullo sfondo dell'arco alpino, con viste mozzafiato verso alcune delle più belle vette montane, come il Monviso e il Roccamelone. Purtroppo è un tema difficile da affrontare, conteso com'è tra organismi di pianificazione e di controllo deboli e poco coordinati: il nostro ufficio Urbanistica, le Commissioni edilizie e del Paesaggio, le Soprintendenze, gli Enti parchi, ecc. Abbiamo formato una Commissione edilizia, abbandonando il sistema della spartizione politica e adottando criteri esclusivamente meritocratici. Abbiamo intenzione di aprire tavoli di consultazione tecnica e pubblica di fronte ai progetti che impattano in modo più significativo. Abbiamo condotto a termine il questionario "Censimento del Cemento", promosso dal Forum "Salviamo il Pae-

saggio", che ci ha fornito utili strumenti conoscitivi per difendere e rafforzare le nostre posizioni. Mi sto adoperando in prima persona per convincere i costruttori a curare maggiormente gli aspetti architettonici e di rapporto con il contesto dei nuovi edifici, evitando eccessive altezze e dedicando particolare attenzione al disegno degli spazi pubblici".

- Com'è stata la risposta dei cittadini?

"La risposta dei cittadini è molto vivace e manifesta una straordinaria voglia di partecipare e di contare: decine di volontari si offrono di collaborare alla gestione e alla manutenzione della cosa pubblica. Abbiamo gruppi di cittadini che, quartiere per quartiere, studiano il territorio, ascoltano gli abitanti, elaborano proposte di miglioramento della viabilità, dei parcheggi, di progetto degli spazi verdi, della gestione dei rifiuti, ecc. Ciò che ci manca sono le forze per incanalare tutte queste energie verso obiettivi praticabili e controllabili".

- Quali sono i vostri obiettivi nel breve/medio periodo?

"Nel breve-medio periodo vorremmo portare avanti, come detto, la revisione generale del PRG per scongiurare una volta per tutte lo sprawl urbano che ha caratterizzato lo sviluppo urbano di Rivalta.

Avvieremo progetti specifici di restauro e riuso di edifici del centro storico, incoraggiando attività commerciali minute e residenze anche alternative (co-housing). Ci proponiamo di espandere la possibilità per i cittadini di accedere a orti urbani e di incentivare un ritorno all'agricoltura attraverso l'avvio di "filieri corte" e produzioni locali, anche in forma di cooperative di giovani.

Porteremo a compimento la rete delle piste ciclabili e dovremmo aprire finalmente al pubblico il castello restaurato, con la nuova biblioteca e il suo giardino, ora chiuso. Infine è necessario riqualificare gli spazi pubblici (impianti sportivi) e migliorare l'arredo urbano, anche minuto (marciapiedi, panchine, zone verdi, ecc..)".

Cultura e associazioni Libri e cultura in città

Volta... la pagina

VOLTA LA PAGINA è un progetto mirato alla promozione della lettura e del libro in tutte le loro sfaccettature: dalla versione classica del libro cartaceo a quelle legate all'utilizzo dei mezzi informatici, dal rapporto tra scrittura e teatro all'interpretazione artistica di testi letterari; così come si va dalla letteratura, alla saggiistica, all'attualità, agglomerando i contenuti e gli autori in categorie diverse.

Gli incontri con gli autori costituiscono una delle tappe del percorso e ci avviciniamo alla prima serie primaverile in cui ci sarà spazio per due campi tematici: la letteratura italiana contemporanea e la scrittura messa al servizio delle buone cause della pace e dell'ambiente.

Il primo appuntamento avrà luogo presso la cappella del Monastero sabato 16 marzo alle ore 17.30.

L'economista, scrittore, giornalista, attivista ambientalista Giuseppe De Marzo sarà presentato da Guido Viale, economista e scrittore, collaboratore di importanti testate giornalistiche, che da molti anni si occupa di ricerche economiche, sociali e di politiche attive del lavoro in campo ambientale.

Al centro l'ultima produzione di De Marzo "Anatomia di una rivoluzione".

Ecco cosa dicono di questo libro Marco Revelli, autore della introduzione, e Maurizio Landini che ne ha scritto la prefazione.

"Questo libro è una sorta di Manifesto per la politica che viene, di cui bisognerà imparare bene a maneggiare le categorie se vogliamo uscire dal labirinto in cui siamo stati gettati" (Marco Revelli).

"...offre la possibilità di inquadrare in senso ampio tutta la materia ambientale, dello sviluppo economico futuro, con al centro una migliore qualità della vita di tutte le persone" (Maurizio Landini).

Chi volesse saperne di più può consultare il sito <http://asud.net/it/news/6-italia/2062-anatomia-di-una-rivoluzione-il-nuovo-libro-di-giuseppe-de-marzo.html>

Per agevolare la partecipazione dei genitori, la compagnia Stilema "volterà la pagina" anche per i bimbi: in contemporanea alla presentazione del libro, in una saletta del monastero avrà luogo una lettura animata per i più piccini

Sul sito del comune troverete tutto il programma dei prossimi incontri.

L'Assessore alla Cultura, **Gianna De Masi**

Dalle associazioni... in breve

FIDAS TETTI FRANCESI

Dal 4 al 10 marzo, dalle ore 8 alle 11.30, la sede dei Donatori di sangue di Tetti Francesi sarà aperta per accogliere gli eventuali donatori. Si potranno fare donazioni di sangue intero e donazioni di plasma. Tetti Francesi diventa centro di raccolta regionale.

Potranno donare persone di qualunque Associazione (Fidas, Avis, Croce Rossa ecc), di qualunque gruppo e di qualsiasi Comune del Piemonte. Solo limitatamente alla donazione di plasma è necessaria una prenotazione.

Per eventuali chiarimenti, informazioni o prenotazioni si può contattare Vincenzo D'Anna (tel.338.975284).

Per altre notizie si può visitare il nostro sito www.fidastettifrancesi.it

ARRIDANZA

Da alcune settimane le serate del venerdì si svolgono presso i locali della Pro Loco Rivalta in via Toti 2 a Gerbole. Sul sito www.prolocogerbole.it/arridanza.htm potete trovare il calendario degli appuntamenti. Vi aspettiamo.

IL FILO D'ERBA

Il vivaio "Il Filo d'Erba", realtà del gruppo Abele operante a Rivalta in via Roma 9, propone un incontro legato ai cicli della natura e alle tradizioni locali. Domenica 24 marzo, dalle ore 10 alle 12: "Benvenuto risveglio - Marzo cerca ogni sera di svegliar la primavera"... Con aperitivo.

E' nato "M.I.O. Domani"

Nasce a Rivalta un nuovo progetto che prende il nome di "M.I.O Domani (Memorie Ieri Oggi e Domani) ad opera di un gruppo di volontari appoggiato da Istituzioni locali ed Enti culturali.

Si lavorerà per raccogliere le memorie di quanti in Rivalta sono nati e cresciuti o di chi in Rivalta ha trovato la propria casa. Il progetto è aperto a tutti e si propone di creare un archivio di memorie scritte autobiografiche e non, video ,audio. Sarà ben accetto il contributo di tutti coloro che vorranno proporsi, allo scopo si prevede di organizzare anche serate di formazione.

Le memorie riguarderanno diverse aree tematiche fra cui ad esempio il lavoro contadino, il cibo, il ricordo del paesaggio, memorie di "genere" e dell'infanzia. Si prevede una serata di presentazione nei prossimi mesi.

Non c'è nessuno così anziano da non essere interessante e nessuno così giovane da non poter servire allo scopo!

Per informazioni potete scrivere a memorieinrivalta@gmail.com; biblioteca@comune.rivalta.to.it

Grazie fin da ora a tutti coloro che vorranno contribuire.

750 "mattoni" per Sant'Agostino

Una grande gara di solidarietà che ha portato importanti risultati. In questo modo si può sintetizzare l'iniziativa "Un Nido per Sant'Agostino" che il Patto Territoriale Zona Ovest di Torino e il Comune di Rivalta hanno lanciato alcuni mesi fa per sostenere l'opera di ricostruzione del comune emiliano di Sant'Agostino, pesantemente colpito dal terremoto.

Ad oggi sono stati versati, dai vari Comuni del Patto, quasi 97mila euro per la ricostruzione dell'asilo nido di Sant'Agostino: di questi circa 1500 sono frutto della generosità dei rivaltesi che hanno acquistato circa 750 "mattoncini" del valore di 2 euro ciascuno.

Questa iniziativa proseguirà anche nei prossimi mesi: numerose associazioni del territorio proporranno ai cittadini l'acquisto di altri mattoni, fondamentali per questa importante iniziativa di solidarietà.

News dagli Ecovolontari Rivaltesi

"Con 5 x 1000 ringraziamenti ai 108 cittadini che, attraverso la loro scelta operata in sede di dichiarazione redditi 2009, hanno permesso agli Ecovolontari Rivaltesi Onlus di operare in piena autonomia, permettendo l'acquisto di materiali e attrezzatura varia nonché la realizzazione di molteplici progetti a favore della collettività.

Aldilà dell'obbligo di rendicontazione al quale sottostiamo volentieri, ci sembra ulteriormente giusto, trattandosi di denaro che ci viene affidato dai cittadini, rendere pubblicamente loro noto il suo utilizzo attraverso la richiesta di ospitalità della relativa rendicontazione su Rivalta Informa:

Importo percepito: 2649,47 euro

Acquisto di beni e servizi (2 panchine posizionate in via Mellano, piantine messe a dimora nel Gerbolano, altri beni...): 649,47 euro;

Contributo a Pro Natura Torino per il rifacimento della segnaletica della Collina Morenica Rivaltese e per l'installazione di una bacheca informativa a Gerbole: 2000 euro.

L'occasione è grata alla scrivente per rendere nota la fase di stallo vissuta dalla nostra onlus, imputabile, per diversi ecovolontari, all'avanzare dell'età e agli acciacchi ad essa legati, senza dimenticare il regolamento recentemente edito dal Covar 14 che non facilita - anzi - certamente limita alquanto gli interventi ambientali di recupero zone degradate dall'abbandono di rifiuti che tanto ci hanno reso famosi e stimati. Sicuramente ci vedrete meno operativi, ma siate comunque certi del fatto che i denari provenienti - appunto - dal 5 x 1000 (€ 3.102,50 già accreditati per l'anno di dichiarazione 2010) continueranno ad essere utilizzati con onestà e nell'interesse della comunità. Con la preghiera di non dimenticare la nostra carissima Anna De Martiis, che ci ha appena lasciati, paladina e alfiere delle tante battaglie ambientaliste combattute insieme, ancora grazie".

Gabriella Cibin, presidente protempore

Nasce il "Comitato di Frazione Pasta"

Nelle scorse settimane una nuova realtà associativa è nata sul territorio del nostro Comune. Si tratta del Comitato di Frazione Pasta, costituito per diventare un punto di riferimento per tutti i residenti per discutere di tematiche e problemi relativi alla frazione. Il Comitato si ritrova tutti i primi lunedì del mese, dalle ore 21 alle 24, presso la Sala Quartiere di via Leopardi. Per informazioni: Domenico Tisci (tel. 333.4769531).

Direzione, Redazione, Amministrazione, Edizione e raccolta pubblicità di "RIVALTA INFORMA"
Palazzo Municipale - via Balma, 5 - 10040 Rivalta di Torino
Tel. 011/90455160 - Fax 011/9045595
ufficiostampa@comune.rivalta.to.it www.comune.rivalta.to.it

Direttore responsabile: **Nicholas Cruciani**

Redazione

Mauro Marinari, Nicholas Cruciani, Anna Del Viscovo, Riccardo Tringale, Francesco Verdoja

Progetto e controllo grafico: **Ufficio Stampa - Comune di Rivalta di Torino**

Fotografie: **Archivio Comunale**

Stampa: **CMGRAFICA - Venaria**

Reg. Trib. di Torino n. 2589 del 15/05/1975

Chiuso in redazione il 21/2/2013 - Stampato in 9.000 copie - Anno XVIII, numero 1/2013

Speciale giovani

Tutte le opportunità offerte dai Centri di Aggregazione Giovanile

RIVALTA, UNA CITTÀ PER GIOVANI

CENTRO GIOVANI CENTRO

Via Balegno 8
Tel.011.90.44.027
Dal martedì al venerdì
16.00/19.00
Sabato
15.00/20.00
ccentrogiovani@libero.it

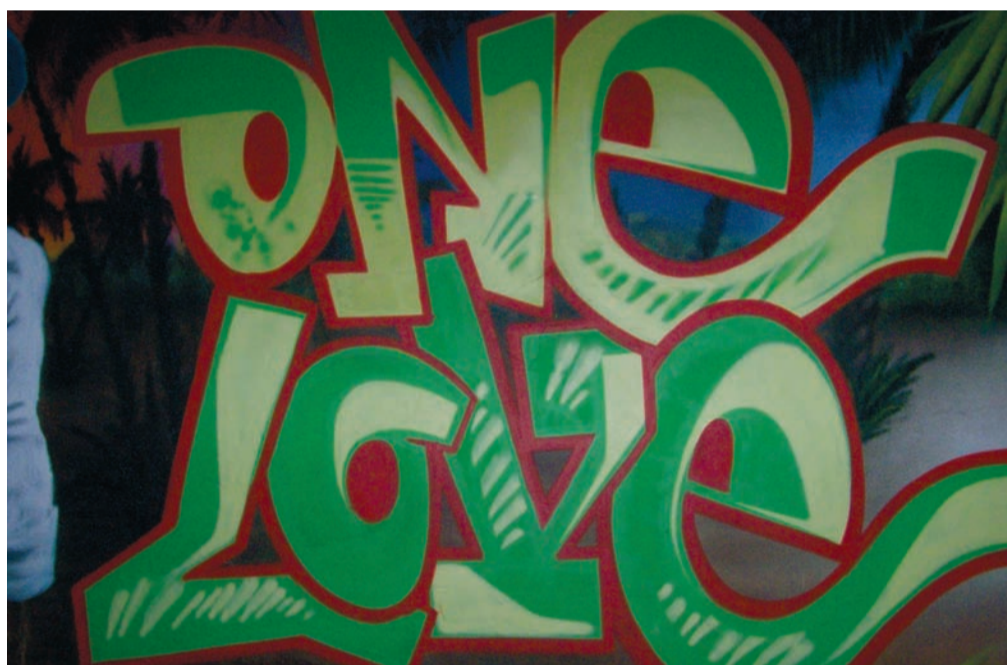
Chiara & Luca

SALA PROVE MUSICA
Via Balegno 8 - Tel.011.90.44.027
Dal martedì al venerdì: 16.30/22.30
Sabato: 14.30/20.30
salaproverivalta@gmail.com

NOVITA' - ORA PUOI PRENOTARE LA SALA PROVE ONLINE!

- entrare nel sito <http://www.giovaniallarivalta.it/>
- cercare il link della sala prove e cliccare su prenota la sala prove, verrete mandati a questo sito: <http://www.giovaniallarivalta.it/sala-prove/prenota-la-sala-prove/>
- fare il login tramite facebook, google o twitter
- selezionare il giorno che volete prenotare e confermare lasciando la propria mail.
- la prenotazione dovrà essere confermata dalla sala prove, la notifica arriverà tramite mail.

Dado & Stikio



CENTRO GIOVANI TETTI FRANCESI

Via Fossano 22
Dal martedì al venerdì
16.00/19.00
Tel. 011.90.11.947

Ilaria & Mario

PUNTO INFORMAGIOVANI

Via Balegno 8
Tel. 011.90.44.027
Martedì e venerdì
16.00/18.00
Infomobil_rivalta@libero.it

Francesca

FESTE DI COMPLEANNO

Se frequenti le scuole elementari o medie e vuoi festeggiare il tuo compleanno, ai Centri Giovani c'è una stanza che si può utilizzare gratuitamente! Basta chiamare i Centri in orario di apertura ed avere una persona adulta che vi faccia giocare.



SE HAI 15 ANNI, OVVERO SEI NAT@ NEL 1998, PUOI...

- fare la tua festa di compleanno ai Centri,
- provare la Sala Prove Musica (per un massimo di 8 ore gratuite): sala prove, sala di registrazione, lezioni di percussioni (giovedì, venerdì e sabato), imparare ad usare software musicali (martedì e mercoledì)

E ANCORA...

ATELIER CREATIVI

Apprendimento di rudimenti e tecniche, disegno chiaroscuro, colore creta spray
Centro Giovani del centro ogni giovedì 16.00/19.00

DOPOSCUOLA

Centro Giovani di Tetti Francesi ogni mercoledì 14.00/16.00

SE HAI UN'IDEA E VUOI PROVARE A REALIZZARLA, POSSIAMO PROVARCINSIEME!

...passa ai Centri e parlane con gli operatori

e poi OKKIO ALLE FESTE!